



SETTE +

Settimanale con la parola di Dio



Parrocchia San Protaso Vescovo nei SS Martiri Gervaso e Protaso - www.parrocchiasanprotaso.org

18 febbraio 2018

1° Domenica di Quaresima

Numero 2512

QUARESIMA 2018

VEDRAI CHE BELLO SE DONI TE STESSO

VEDRAI CHE BELLO



SE DONI TE STESSO

La Quaresima è il tempo “forte” in cui compiere passi decisivi per plasmare il proprio carattere e il proprio stile “come” quelli di Gesù; crescere nell’amicizia con il Signore, imparare a mettere in pratica con sempre più costanza il comandamento dell’amore.

In Quaresima, settimana dopo settimana, scopriremo che è **Gesù a farsi dono per noi e per tutti**, anzi è Lui il Dono del Padre per l’umanità. **Lui dona sé stesso, fino all’ultimo respiro**, e non si risparmia nemmeno di fronte alla morte: perché *«nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici»* (Gv 15,13). **Quello che ha compiuto Gesù, lo chiede anche a noi. La nostra vocazione corrisponde alla sua.**

La strada del dono, e del dono di sé stessi per amore, è la strada che rende piena e bella la vita delle persone, per questo chiede a noi di fare lo stesso, perché il Signore, chiamando ciascuno di noi al dono di sé, vuole la nostra felicità.

Sarà più che una strada, sarà **come comporre i pezzi di un mosaico**, alla scoperta di quanto sia bello credere nel Vangelo e metterlo in pratica e di quanto il dono di sé stessi sia decisivo per la vita di ciascuno di noi, già chiamati ad essere discepoli del Signore.

Al culmine del Vangelo di Giovanni troviamo la scena della **lavanda dei piedi** (Gv 13,1-17). Vorremmo che sia l’**immagine chiave della Quaresima**.

L’esempio è dunque tracciato per ogni discepolo, per imparare così a «**lavare i piedi gli uni agli altri**».

ALCUNE DELLE PROPOSTE DELLA QUARESIMA 2018 PER I RAGAZZI:

IL MOSAICO. Nelle Domeniche della Quaresima affideremo ai ragazzi un “tabellone mosaico” con quaranta pezzi che completeranno le tessere dell’immagine. Ciascuno dei quaranta pezzi è unico: ogni giorno occorre trovare il pezzo che va a completare la sezione del Mosaico corrispondente alla domenica appena vissuta.

LA CROCE. Accanto al Mosaico dei bambini ogni domenica verrà composta una croce sull’altare, segno più grande del “dono di sé” di Gesù per ciascuno di noi. Al termine della Quaresima avremo completato la croce colorata dai messaggi dei Vangeli domenicali. La croce diventerà così segno non solo di sofferenza, ma anche di speranza che prende il nome di risurrezione.

LA VIA CRUCIS. I venerdì di Quaresima, la proposta della Via Crucis accompagnerà da vicino la passione di Gesù per noi uomini. Venerdì 9, 16 e 23 marzo alle ore 18.00 proporremo delle Via Crucis preparate ed animate dai ragazzi delle medie che ci aiuteranno ad entrare in questo mistero.

LA “DECIMA”: digiuno ed elemosina. Per vivere bene la Quaresima il nostro Arcivescovo Mario ha proposto la «regola delle decime». Vorremmo proporre e tutti i ragazzi e le loro famiglie di “tenere da parte” una “decima” per chi ha più bisogno. Metteremo in cappellina una cassetta nella quale i ragazzi, il giorno del catechismo, potranno portare la loro “decima”: ogni dieci caramelle risparmio qualche centesimo che dono a chi ha più bisogno; ogni dieci pacchetti di patatine, risparmio qualcosa per chi non può permetterselo...

+ PAROLA DI DIO

Ritirate il cartoncino dei canti all'ingresso!

ATTO PENITENZIALE

QUARESIMALE

In Quaresima iniziamo tutte le Sante Messe (anche quella della vigilia) col gesto penitenziale dell'aspersione.

LETTURA Is 57, 15 – 58, 4a

Lettura del profeta Isaia.

In quei giorni. Isaia disse:

^{57,15}Così parla l'Alto e l'Eccelso,

che ha una sede eterna e il cui nome è santo.

«In un luogo eccelso e santo io dimoro,

ma sono anche con gli oppressi e gli umiliati,

per ravvivare lo spirito degli umili

e rianimare il cuore degli oppressi.

¹⁶Poiché io non voglio contendere sempre

né per sempre essere adirato;

altrimenti davanti a me verrebbe meno

lo spirito e il soffio vitale che ho creato.

¹⁷Per l'iniquità della sua avarizia mi sono adirato,

l'ho percosso, mi sono nascosto e sdegnato;

eppure egli, voltandosi,

se n'è andato per le strade del suo cuore.

¹⁸Ho visto le sue vie, ma voglio sanarlo, guidarlo e

offrirgli consolazioni. E ai suoi afflitti io pongo sulle

labbra: «Pace, pace ai lontani e ai vicini

– dice il Signore – e io li guarirò».

²⁰I malvagi sono come un mare agitato,

che non può calmarci

e le cui acque portano su melma e fango.

²¹«Non c'è pace per i malvagi», dice il mio Dio.

^{58,1}Grida a squarciagola, non avere riguardo;

alza la voce come il corno, dichiara al mio popolo i suoi delitti, alla casa di Giacobbe i suoi peccati.

²Mi cercano ogni giorno, bramano di conoscere le

mie vie, come un popolo che pratici la giustizia

e non abbia abbandonato il diritto del suo Dio;

mi chiedono giudizi giusti, bramano la vicinanza di

Dio: ³«Perché digiunare, se tu non lo vedi,

mortificarci, se tu non lo sai?».

Ecco, nel giorno del vostro digiuno curate i vostri

affari, angariate tutti i vostri operai.

⁴Ecco, voi digiunate fra litigi e alterchi».

Parola di Dio.

SALMO Sal 50 (51)

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore.

³Pietà di me, o Dio, nel tuo amore,

nella tua grande misericordia cancella la mia

iniquità. ⁴Lavami tutto dalla mia colpa,

dal mio peccato rendimi puro. **R.**

⁵Sì, le mie iniquità io le riconosco,

il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

⁶Contro di te, contro te solo ho peccato,

quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. **R.**

⁸Ma tu gradisci la sincerità nel mio intimo,

nel segreto del cuore mi insegna la sapienza.

¹¹Distogli lo sguardo dai miei peccati,

cancella tutte le mie colpe. **R.**

EPISTOLA 2Cor 4, 16b – 5, 9

Seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, ^{4, 16}se anche il nostro uomo esteriore si va

disfacendo, quello interiore si rinnova di giorno in

giorno. ¹⁷Infatti il momentaneo, leggero peso della

nostra tribolazione ci procura una quantità

smisurata ed eterna di gloria: ¹⁸noi non fissiamo lo

sguardo sulle cose visibili, ma su quelle invisibili,

perché le cose visibili sono di un momento, quelle

invisibili invece sono eterne.

^{5, 1}Sappiamo infatti che, quando sarà distrutta la

nostra dimora terrena, che è come una tenda,

riceveremo da Dio un'abitazione, una dimora non

costruita da mani d'uomo, eterna, nei cieli. ²Perciò,

in questa condizione, noi gemiamo e desideriamo

rivestirci della nostra abitazione celeste ³purché

siamo trovati vestiti, non nudi. ⁴In realtà quanti

siamo in questa tenda sospiriamo come sotto un

peso, perché non vogliamo essere spogliati ma

rivestiti, affinché ciò che è mortale venga assorbito

dalla vita. ⁵E chi ci ha fatti proprio per questo è Dio,

che ci ha dato la caparra dello Spirito.

⁶Dunque, sempre pieni di fiducia e sapendo che

siamo in esilio lontano dal Signore finché abitiamo

nel corpo – ⁷camminiamo infatti nella fede e non

nella visione –, ⁸siamo pieni di fiducia e preferiamo

andare in esilio dal corpo e abitare presso il

Signore. ⁹Perciò, sia abitando nel corpo sia andando

in esilio, ci sforziamo di essere a lui graditi.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO Cfr Mt 4, 4

Lode a te, o Cristo, Re di eterna Gloria!

Non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola

che esce dalla bocca di Dio.

Lode a te, o Cristo, Re di eterna Gloria!

VANGELO Mt 4, 1-11

Lettura del Vangelo secondo Matteo.

In quel tempo. Il Signore ¹Gesù fu condotto dallo

Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo.

²Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta

notte, alla fine ebbe fame. ³Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei il Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». ⁴Ma egli rispose: «Sta scritto: *Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio*». ⁵Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio ⁶e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti:

Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra».

⁷Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: *Non metterai alla prova il Signore Dio tuo*».

⁸Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria ⁹e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». ¹⁰Allora Gesù gli rispose: «Vattene, Satana! Sta scritto infatti: *Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto*».

¹¹Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco, degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano. *Parola del Signore.*

DOPO IL VANGELO

Ecco: ora è il tempo propizio, ecco: ora è il giorno della salvezza. Prepariamoci con molta pazienza, con molte rinunce, con armi di giustizia, per grazia di Dio. Nessuno si faccia trovare, nel giorno di redenzione, ancora schiavo del vecchio mondo di peccato.

OFFERTORIO

Portiamo all'altare generi alimentari non deperibili per le famiglie bisognose della Parrocchia.

Portiamo all'altare anche le nostre offerte, mettendoci in fila come per la comunione (è gesto infatti che indica la comunione dei beni): per ragioni di riservatezza possiamo mettere l'offerta nella busta.

PROFESSIONE DI FEDE

Sac Rinnoviamo le rinunce e le promesse del nostro Battesimo.

Rinunciate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio?

Rinuncio.

Rinunciate alle seduzione del male, per non lasciarvi dominare dal peccato?

Rinuncio.

RITIRATE IN FONDO ALLA CHIESA IL SALVADANAIO PER LE RINUNCE QUOTIDIANE QUARESIMALI.

I soldi raccolti saranno destinati alle famiglie di migranti cattolici presenti in Parrocchia aiutati da "Sostieni una famiglia".

Rinunziate a satana, origine e causa di ogni peccato?

Rinuncio.

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

Credo.

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Credo.

Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

Credo. Questa è la nostra fede, questa è la fede della Chiesa, e noi ci gloriamo di professarla in Cristo Gesù nostro Signore. Amen.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Come è dolce il tuo spirito, o Signore!

Coi tuoi prodigi hai reso grande il tuo popolo, in ogni tempo e in ogni luogo lo hai sostenuto.

Tu sei il nostro Signore, soave e fedele, ci attendi con pazienza, disponi con bontà tutte le cose.

BENEDIZIONE DELLE CENERI

Terminata la messa, il sacerdote invita alla preghiera:

Raccogliamoci, fratelli carissimi, in umile preghiera davanti a Dio nostro Padre perché faccia scendere su noi la benedizione e accolga l'atto penitenziale che stiamo per compiere. *Dopo alcuni istanti di preghiera silenziosa, dice*

O Dio, che non vuoi la morte ma la conversione dei peccatori, ascolta benigno la nostra preghiera: benedici queste ceneri, che stiamo per imporre sul nostro capo, riconoscendo che il nostro corpo tornerà in polvere; l'esercizio della penitenza quaresimale ci ottenga il perdono dei peccati e una vita rinnovata a immagine del Signore risorto, che vive e regna nei secoli dei secoli.

E asperge le ceneri con l'acqua benedetta.

IMPOSIZIONE DELLE CENERI

*I fedeli si presentano al sacerdote, ed egli impone a ciascuno le ceneri, dicendo: **Convertiti e credi al Vangelo. Si risponde: **Mi convertirò!*****

Durante l'imposizione delle ceneri si prega cantando insieme. Invitiamo chi esce di Chiesa a farlo in silenzio, sia durante sia al termine del rito.

85° DI CONSACRAZIONE: UNA BELLISSIMA NOTIZIA!

In occasione dell'85° di consacrazione della nostra Chiesa, che ricorre in questo 2018, **sabato 9 giugno alla Messa vespertina delle 18.00 sarà con noi l'Arcivescovo Mons. Mario Delpini!** Come opera significativa per questa ricorrenza, abbiamo deciso, nei prossimi mesi, di ristrutturare le panche della Chiesa. Sarà possibile far mettere i nomi dei propri cari defunti su una panca, secondo le indicazioni che verranno comunicate.

+ VITA DELLA COMUNITA'

RASSEGNA TEATRALE



Sabato 17 alle 21.00 e Domenica 18 alle 16.00 spettacolo teatrale divertente: **NON C'È DUE SENZA TE**

CAFFE' INSIEME

Domenica 18 alle 11 incontro

CINEFORUM



Lunedì e martedì alle 15.30 e 21.00 film molto divertente: **NON SI RUBA A CASA DEI LADRI.**

TRA NOI E DIO

Venerdì adorazione alla Croce e meditazione alle 16.30

VIA CRUCIS DECANALE

Venerdì alle 21.00 via Crucis con le Parrocchie del Decanato. Ritrovo alle 20.45 in piazzale Segesta.

RASSEGNA TEATRALE



Sabato 24 alle 21.00 e Domenica 25 alle 16.00 **QUARTET** di Ronald Harwood. Bellissimo spettacolo tratto dall'omonimo film

"PARLIAMONE INSIEME"

Riprendiamo l'invito a formulare delle domande per la domenica 4 marzo...

FIDANZATI

Il nuovo cammino di preparazione al matrimonio cristiano avrà inizio il 28 febbraio.

SPES

domenica 18/2

11:30 Under 11 vs Juvenilia

15:00 Big Small vs Nord Ovest

18:00 Under 12 vs Kolbe 2006

venerdì 23/2

21:45 Open MB vs S. Giorgio Limbiate

sabato 24/2

17:00 Ragazzi vs Rosario

18:30 Open 3D vs San Nicolao Forlanini

CAMMINO COMUNITARIO PARROCCHIALE QUARESIMALE

TUTTI I VENERDI

I venerdì di Quaresima sono aliturgici, cioè non viene celebrata la Messa.

Negli stessi orari delle Messe, però, celebriamo la via crucis. Alle 18.00 seguiremo le vie crucis preparate dai nostri ragazzi.

IL PRIMO E ULTIMO VENERDI

Sono di magro e digiuno. Il corrispettivo del digiuno invitiamo a portarlo sotto forma di generi alimentari non deperibili alla Domenica.

Programma dei quaresimali del venerdì alle 21

23 febbraio: Via crucis missionaria per la pace da piazza Segesta all'Addolorata.

2 marzo: meditazione

9 marzo: via crucis in Duomo

16 marzo: Gruppi del Vangelo

23 marzo: Via crucis su Van Gogh

30 marzo: via crucis dalla nostra Chiesa a san Nabore

TESTO DI MEDITAZIONE QUARESIMALE

È uscito il nuovo libro di don Luigi: "Non solo domande". Richiedetelo in segreteria

SANTE MESSE QUARESIMALI

* Saranno a disposizione dei cartoncini per partecipare insieme al canto. Ritirateli quando entrerete in chiesa insieme al 7+!

* Durante le Messe della Quaresima la raccolta delle offerte anziché al posto avverrà portando il proprio obolo all'altare.

* Ogni domenica metteremo in evidenza una delle opere di misericordia compiute dalla Caritas in Parrocchia. Il cammino verrà illustrato attraverso la composizione della Croce sull'altare.

RINUNCE QUARESIMALI: "la decima"

40 passi per uscire dall'indifferenza

Le rinunce quaresimali, si possono mettere nei salvadanai che si ritirano all'ingresso della Chiesa e che saranno destinate alle famiglie di migranti cattolici presenti in Parrocchia aiutati da "Sostieni una famiglia". E verranno riportate la Domenica delle Palme. È quanto ci chiede l'Arcivescovo: la decima per chi è meno fortunato di noi.

